



GIUSEPPE DAVIDDI SINDACO

PROGRAMMA 2024 - 2029

*"Sentirsi comunità significa condividere valori, prospettive, diritti e doveri.
Significa pensarsi dentro un futuro comune, da costruire insieme.
Significa responsabilità, perché ciascuno di noi è, in misura più o meno
grande, protagonista del futuro del nostro Paese."*

Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica, 31/12/2018

INDICE

1.0	INTRODUZIONE		pag. 03
2.0	LA PERSONA AL CENTRO		pag. 05
2.1		<i>Servizi sociali e socio-sanitari</i>	pag. 05
2.2		<i>Bambini, adolescenti e giovani</i>	pag. 06
2.3		<i>Scuola e edilizia scolastica</i>	pag. 09
2.4		<i>Anziani e persone con disabilità</i>	pag. 11
2.5		<i>Emergenza abitativa</i>	pag. 12
3.0	ESSERE COMUNITA'		pag. 13
3.1		<i>Dopo di noi e cohousing</i>	pag. 14
3.2		<i>Sostegno alle situazioni di povertà</i>	pag. 14
3.3		<i>Sport e associazioni sportive</i>	pag. 15
3.4		<i>Volontariato</i>	pag. 16
3.5		<i>Cultura</i>	pag. 16
4.0	PARTECIPAZIONE		pag. 17
5.0	LEGALITA'		pag. 18
6.0	AMBIENTE e SOSTENIBILITA'		pag. 19
6.1		<i>Acqua</i>	pag. 19
6.2		<i>Aria</i>	pag. 20
6.3		<i>Inquinamento luminoso, acustico e altro</i>	pag. 21
6.4		<i>Mobilità dolce e sostenibile</i>	pag. 21
6.5		<i>Rifiuti</i>	pag. 21
6.6		<i>Suolo</i>	pag. 23
6.7		<i>Verde</i>	pag. 24
7.0	COMMERCIO		pag. 24
7.1		<i>Centro</i>	pag. 25
7.2		<i>Promozione del commercio</i>	pag. 25
7.3		<i>Nuove attività</i>	pag. 26
7.4		<i>Valorizzazione dell'agricoltura e del turismo</i>	pag. 26
8.0	SICUREZZA		pag. 26
8.1		<i>Videosorveglianza</i>	pag. 26
8.2		<i>Polizia Municipale</i>	pag. 27
9.0	SERVIZI AL CITTADINO		pag. 28

1.0 INTRODUZIONE

Per noi la politica è servizio. È mettersi a disposizione del bene comune. E' porre al centro la Comunità in ogni decisione. E' avere cura di non lasciare indietro nessuno o rischiare che qualcuno non si senta sufficientemente valorizzato o, addirittura, solo.

La politica non può prescindere dall'ascolto delle esigenze delle persone.

Chi si occupa della cosa pubblica deve farlo con diligenza, rispetto, cura. Deve agevolare il confronto, mediare fra le diverse posizioni e punti di vista, proporre soluzioni e farsi carico di ipotesi di soluzione avanzate dai cittadini. Quindi deve fare sintesi e decidere, avendo sempre come fine il **bene della Comunità** e la volontà di **migliorare la qualità** della vita dei suoi cittadini.

Amministrare è una responsabilità seria, che si concretizza nell'impegno quotidiano sul campo, nella attenzione, dedizione e cura delle persone e del territorio. Per farlo bene occorre partire dalla Comunità, composta di tante membra, singole o associate, pubbliche o private, ognuna fondamentale al funzionamento del tutto e portatrice di punti vista e sguardi differenti che rappresentano una grande ricchezza. La **Comunità deve essere ascoltata, seguita e valorizzata**, come abbiamo fatto in questi cinque anni, appena trascorsi, decisamente impegnativi a causa della pandemia e di altre crisi che si sono susseguite.

Abbiamo **riportato i cittadini al centro della politica e dell'amministrazione**, dato dignità ad ogni individuo e pari possibilità di ascolto, dato importanza ai loro bisogni, alle loro istanze. E i cittadini hanno ripreso ad interessarsi alla cosa pubblica, con una **partecipazione attiva** a favore della loro Comunità, perché si sono sentiti coinvolti, parte di una realtà comune, hanno constatato che il loro contributo, quello che pensano è considerato importante e viene preso in considerazione.

Una partecipazione che vogliamo continuare ad incoraggiare sia sostenendo la cittadinanza attiva di ciascun cittadino volonteroso, sia e soprattutto, quella delle **realità associative** di ogni tipo presenti a Casalgrande, **sostenendo** in tutti modi il **loro prezioso servizio** a favore di tutta la Comunità, collaborando per costruire una Casalgrande bella nella quale vivere, dove valorizzare i propri talenti, perseguire le proprie aspirazioni e in cui trovare le risposte necessarie.

Il nostro Comune ha così **ritrovato un'anima**, non legata ad un colore politico, ma al sentire che il pensiero di ciascuno conta e che ciascuno può collaborare a rendere Casalgrande un posto migliore in cui vivere, con le proprie capacità e competenze messe al servizio della collettività. Come è avvenuto con i consigli di frazione.

Abbiamo riportato al centro i valori fondanti dell'impegno politico, che è **servizio alla Comunità e al bene comune e l'importanza dell'ascolto**, ponendosi come forza politica civica e apartitica, aperta a tutti coloro che hanno proposte e contributi da offrire, diversa e innovativa, rispetto ai partiti tradizionali.

Abbiamo concretizzato e dato corpo alla **democrazia partecipativa**, che secondo politologi e studiosi è oggi più adatta ad affrontare la complessità

della società "liquida" contemporanea; costituisce un modello innovativo, alternativo ai partiti tradizionali, rimasti ad un sistema organizzativo che risale al secolo scorso.

Vogliamo continuare su questa strada, per garantire la libertà di tutti e di ciascuno e per **amministrare "con" tutti i cittadini**, non solo con i nostri elettori. Come abbiamo fatto in questi anni, dando spazio, con la presidenza delle commissioni consiliari, alle forze politiche di minoranza, in quanto espressione di parti della Comunità casalgrandese.

Abbiamo introdotto un **nuovo metodo di amministrazione**, fatto di collaborazione, ascolto, buon senso e concretezza, che ha portato a importanti risultati, mantenendo sempre alta **l'attenzione ad un uso oculato delle risorse disponibili** e monitorando attentamente e costantemente servizi e lavori per cui vengono spese.

Il programma che segue parte da questa premessa "valoriale" e prevede il superamento di una logica di contrapposizione tra pubblico e privato. Vuole essere concreto e misurabile, come lo è stato il precedente, ma anche ambizioso per realizzare la **Casalgrande futura: bella, sicura, sostenibile, solidale ed equa** da lasciare alle generazioni future.

Con un occhio sempre attento all'uso efficace ed efficiente, ma anche equo, delle risorse disponibili.

Il nostro programma elettorale non parte da zero.

Cinque anni fa ci siamo candidati con un programma per cambiare la città in dieci anni, da qui ripartiamo per definire i nostri obiettivi fino al 2029.

Lo facciamo tenendo conto di quanto fatto in questi anni di amministrazione, dei risultati raggiunti, dei progetti non ancora terminati e anche degli obiettivi mancati.

Siamo consapevoli che spesso i risultati non sono immediati e fin da subito visibili, ma siamo anche convinti che sia un compito della politica avere chiara l'idea di che cosa vogliamo che sia la nostra Comunità tra qualche decennio, una **comunità integrata e partecipata**.

Abbiamo già realizzato molto, altro è stato avviato; nuovi progetti si sono aggiunti dal confronto continuo con tutti, per disegnare e costruire la **Casalgrande futura**.

Abbiamo continuato, in questi anni, a rielaborare ed aggiornare il nostro lavoro adattandolo alle situazioni concrete che ci siamo trovati ad affrontare.

Negli ultimi mesi, abbiamo quindi svolto un lavoro di riscrittura coinvolgendo le persone che hanno scelto di candidarsi e i cittadini che hanno voluto lasciare delle proposte. Il risultato è un documento che continuerà a guidare le nostre scelte, ma sappiamo bene che **il programma è sempre aperto**: non si ferma al giorno delle elezioni ma evolve e viene rielaborato in trasparenza alla luce del mondo che cambia con il contributo di tutte e tutti, da qui ai prossimi anni.

NOI, INSIEME, SIAMO CASALGRANDE

2.0 LA PERSONA AL CENTRO

Caposaldo del nostro programma è **la persona**, con particolare attenzione alle fragilità. Bambini, adolescenti, giovani, adulti, anziani, dagli 0 ai 99 anni e nel "dopo di noi", sono al centro di un unico e coerente progetto di accompagnamento nelle diverse fasi di vita, che ragioni della persona nel suo insieme, come parte di un tutto, come membro di una Comunità familiare e sociale.

Sul nostro territorio esistono realtà pubbliche e private che si occupano della persona, dei suoi bisogni in modo eccellente e, in questi cinque anni di amministrazione, se ne sono aggiunti altri. Per fare in modo che tutte queste realtà possano svolgere la propria mission con dedizione e al meglio delle loro potenzialità, il Comune deve porsi come "cabina di regia", coordinando le varie attività, facendo sintesi delle competenze, agevolando la messa in rete di conoscenze, facilitando la parte burocratica, sostenendo, dove è possibile.

Il confronto con le realtà associative e sociali del territorio, le proposte dei cittadini, l'analisi dei bisogni emersi in questi cinque anni di amministrazione ci hanno portato ad individuare alcuni punti focali su cui porre attenzione. L'elenco che segue ha scopo esemplificativo ed è tutt'altro che esaustivo.

2.1 SERVIZI SOCIALI e SOCIO SANITARI

Con il trasferimento dei **servizi sociali all'Unione Tresinaro Secchia**, i Comuni hanno perso potere decisionale e di intervento diretto in ambito sociale. In questi anni abbiamo sollecitato l'Unione a definire e portare avanti progetti concreti che dessero risposte ad esigenze e problemi del territorio, possibilmente prevenendo il disagio e promuovendo il benessere, in particolare di bambini, ragazzi e giovani. Proprio per questo, specie dopo la pandemia, sono stati aperti nuovi tavoli con l'Unione per il monitoraggio dei servizi in corso.

Un esempio per tutti del nostro modo di lavorare: all'inizio del mandato, abbiamo chiesto un miglioramento e ampliamento delle attività del Centro per le famiglie, praticamente sconosciute sul territorio di Casalgrande. Abbiamo sollecitato e monitorato e oggi il Centro per le Famiglie offre proposte e servizi migliori a tutte le famiglie del territorio dell'Unione. Abbiamo poi sollecitato progettualità e formazione dedicate ai più giovani sul tema del gioco d'azzardo patologico e sulle dipendenze in generale e oggi è partito un ampio progetto di sensibilizzazione nelle scuole medie.

Tanto resta da fare, ma abbiamo aperto una strada per operare in sinergia con l'Unione, per utilizzare al meglio le sue risorse. Continueremo a percorrerla, insistendo affinché i servizi che l'Unione gestisce siano sempre più ramificati e vicini ai cittadini, più accessibili, per fare in modo che **tutte le risorse di cui l'Unione dispone siano impiegate per attività sui territori**, progettate partendo dall'ascolto dei bisogni, analizzando le criticità emergenti, per promuovere il benessere delle Comunità, recuperando anche autonomia e progettualità a livello locale.



LIGHT ON

Ci impegneremo affinché i servizi e le iniziative del **Centro per le Famiglie** vengano portati a **Casalgrande**, almeno un giorno alla settimana, per consentire anche a chi non ha i mezzi per muoversi autonomamente, di potere accedere ai servizi e ad attività importanti (come il supporto psicologico) per ragazzi, bambini e famiglie.

La pandemia da Covid-19 ha evidenziato la necessità di una **sanità di prossimità e territoriale**, che torni a investire **sull'assistenza alla persona nei luoghi di vita**. Il Sindaco, "garante della salute" dei propri cittadini continuerà a farsi portavoce di **un'idea di sanità vicina alle persone** con tutti gli Enti da cui dipendono i servizi socio-sanitari e sanitari (Ausl e Regione). Come abbiamo già fatto in questi cinque anni, continueremo a portare nelle sedi decisioni la voce dei cittadini riguardo a scelte che non tutelano il loro benessere, come quella di depotenziare **il pronto soccorso e l'ospedale di Scandiano**, che serve un bacino di oltre 80.000 persone. **Casalgrande futura è anche in salute!**

Continueremo la nostra battaglia per sostenere la richiesta di oltre 5.000 cittadini, perché il **pronto soccorso di Scandiano venga riaperto h24** e soprattutto perché **rimanga sul territorio l'auto medica** e se possibile venga potenziato il servizio, per non costringere i cittadini, specie quelli più fragili, a "pellegrinaggi della speranza" al pronto soccorso dell'ospedale di Sassuolo (ormai al collasso perché deve accogliere anche l'utenza oltre Secchia per cui pensato) o a lunghe attese all'ospedale di Reggio Emilia.

La nostra Comunità chiede a gran voce un servizio sanitario vicino e adeguato, specie per trattare le emergenze.



LIGHT ON

Abbiamo tenuto alta l'attenzione in merito ai lavori della **Casa della Salute** che finalmente sono ripartiti. Speriamo che a breve anche il nostro territorio possa avere un luogo che porti a **Casalgrande** anche **specialità ambulatoriali**. Ci siamo adoperati, e continueremo a farlo, per **individuare**, con la Ausl, le **specialistiche più idonee alle esigenze del territorio** che saranno ospitate nella struttura.

Continueremo ad **appoggiare e sostenere i medici di medicina di base del territorio** che svolgono un lavoro fondamentale e complesso. Continueremo ad incontrarli per capire le loro esigenze e quelle dei loro pazienti e per individuare insieme cosa l'amministrazione può fare, come è successo quando abbiamo organizzato le **giornate di vaccinazione** al bocciodromo, durante la pandemia e anche per l'antiinfluenzale, gestendo appuntamenti e turni con volontari, per garantire la massima sicurezza dei pazienti.

2.2 BAMBINI, ADOLESCENTI e GIOVANI

Per prevenire ed affrontare il disagio giovanile e **favorire il benessere di bambini, adolescenti e giovani** è necessario continuare a portare avanti un progetto educativo condiviso che dia risposte a 360° e non intervenendo a pezzi, su singole problematiche e realtà.

E' necessaria una **Comunità educante** che coinvolga tutte le realtà associative e sociali che si occupano di bambini e ragazzi. Comunità educante che ponga al centro del proprio agire **l'ascolto, l'accoglienza e la cura dei più giovani** per renderli protagonisti della vita e del futuro di Casalgrande. Sono Comunità educante tutti coloro che, a partire da sensibilità e riferimenti diversi, sentono l'impegno di partecipare e contribuire alla crescita educativa, culturale e sociale dei nostri ragazzi.

Da fine 2021 abbiamo cercato di portare avanti un percorso di lavoro condiviso per la creazione di una **Comunità educante consapevole e attiva a Casalgrande**. Il percorso ha coinvolto, in una riflessione approfondita e dialogica sull'educare, amministrazione ed agenzie educative formali, informali e non formali del territorio che si occupano in particolare di adolescenti dagli 11 ai 14 anni. Una pluralità di soggetti che va dai genitori alla scuola, dalle associazioni di volontariato, culturali, sportive alle organizzazioni religiose, dagli attori economici alle istituzioni, ai servizi socio-sanitari. Così è nato il **Tavolo Comunità Educante** di Casalgrande, una rete di relazioni solidali e collaborative tra soggetti diversi che hanno a cuore la crescita dei ragazzi, che da diversi punti di vista e prospettive educative li ascoltano, li accolgono, ne hanno cura, li sostengono. Un Tavolo per condividere informazioni in un dialogo e confronto costruttivo, per attivare collaborazioni e sinergie per proporre attività formative, opportunità aggregative, di socializzazione, ludico-ricreative, coinvolgere nel percorso ragazzi e famiglie come parte attiva.

E' stato un importante **cambiamento di prospettiva e di metodologia rispetto a quanto fatto in passato**, abbiamo creato un progetto educativo condiviso riuscendo a mettere insieme le parti che scuola, doposcuola, realtà associative e sportive, facevano singolarmente. Abbiamo coinvolto nei progetti i ragazzi come protagonisti, rendendo in questo modo più efficaci le tante energie spese a favore dei più giovani che ora agiscono in sinergia

Per primi, come amministrazione, ci siamo posti in **ascolto delle associazioni giovanili e dei loro progetti** che si sono concretizzati con il nostro sostegno e supporto diretto.

Intendiamo proseguire in questo **percorso dialogante, inclusivo e generativo**, che richiede tempo e cura per produrre un cambiamento culturale ed educativo, necessario per affrontare il mondo di oggi e domani.



LIGHT ON

Occorre proseguire nel **percorso di messa in rete delle diverse realtà e istituzioni educative**, coinvolgendo maggiormente le famiglie, implementando il **percorso di accompagnamento e sostegno alle difficoltà educative e relazionali che si trovano ad affrontare le famiglie** sempre più isolate in una realtà complessa come quella attuale.

Sono necessari servizi a **supporto della capacità educante e relazionale** delle famiglie che aiutino ad affrontare nuovi bisogni ed esigenze.

Vogliamo continuare in questo percorso, **rivedendo anche alla luce dell'ascolto e dell'analisi** della realtà locale, **servizi come i cosiddetti "doposcuola"**, per trasformarli in sostegni educativi in cui i ragazzi più

grandi, incentivati, possano fare da tutor e insegnare ai più piccoli e in cui si stabilisca un **patto educativo tra famiglia, tutor e ragazzo**.



LIGHT ON

Intendiamo continuare e rendere sistematico l'**ascolto continuo dei ragazzi**, anche **con modalità innovative**, per conoscerli, capire come stanno, cosa sognano e calibrare azioni e progetti educativi, ma anche per renderli protagonisti attivi nella vita della Comunità, come già fatto con oltre 500 questionari distribuiti al termine della pandemia.

I **giovani di Casalgrande** siano liberi di **proporre idee, incoraggiati nel portarle avanti**. Devono avere spazi accoglienti, in cui ritrovarsi, confrontarsi e sognare. E trovare persone con cui costruire relazioni di fiducia, sentirsi accolti, ascoltati e sostenuti, per potere esprimere tutte le loro potenzialità.

In questi anni la nostra amministrazione ha sempre **accolto e sostenuto tutte le proposte provenienti da giovani** che volevano impegnarsi per qualcosa, portare avanti un sogno, come accaduto per il **vigneto di Casalgrande Alto**, rimesso in "funzione" con grande passione da quattro adolescenti o come nel caso del **Mosa Festival**, un evento sportivo e musicale pensato e realizzato da giovani per i giovani che ha richiamato a Casalgrande migliaia di ragazzi.

Vogliamo **continuare a dare visibilità alle giovani generazioni di Casalgrande**, spesso "invisibili" per le amministrazioni passate.

Abbiamo creato, in centro a Casalgrande, **NEST** (Nuove generazioni, Educazione, Sostenibilità, Talento), uno **spazio nuovo, bello, spazioso e modernamente attrezzato**, dove finalmente ha trovato collocazione idonea anche il Centro Giovani.

Uno spazio a disposizione dei giovani e delle associazioni del territorio per realizzare iniziative, incontri, corsi e magari anche una **web radio locale**. Già in molti si stanno ritrovando liberamente e gratuitamente tutti i mercoledì sera per stare insieme e giocare a giochi da tavolo.

Rispetto al passato, in questi cinque anni di amministrazione abbiamo **ampliato le ore di apertura del Centro Giovani e quelle di educativa di strada**, con educatori che vanno ad incontrare i ragazzi nei luoghi del territorio in cui si ritrovano abitualmente, anche per **avvicinare il Centro Giovani** e le sue attività a quelli che vivono **nelle frazioni** e che non riescono a muoversi autonomamente.

Vogliamo ulteriormente **potenziare queste attività sulle frazioni** e proporre altre, **fare del NEST il punto di ritrovo dei giovani di Casalgrande**, soprattutto nei fine settimana, collaborando con volontari e associazioni.

Al NEST è stata anche creata un'**aula studio** aperta a tutti. In caso se ne rilevasse in futuro la necessità, si potrebbe ampliare la **possibilità di accesso anche in orario serale** e attivare un servizio di **Informagiovani** per offrire ai ragazzi info aggiornate su possibilità di studio e lavoro in Italia e all'estero. Il NEST infatti è anche lo spazio ideale per **favorire l'incontro tra aziende** del territorio che cercano personale e **persone**, in particolare

giovani, **in cerca di lavoro**. Vogliamo organizzare iniziative mensili di incontro tra domanda e offerta.



LIGHT ON

Per favorire il protagonismo dei giovani nella Comunità, vogliamo avviare un percorso per la costituzione della **Consulta giovanile**, organismo consultivo composto da ragazzi che può dare all'amministrazione pareri e fare proposte su iniziative ed attività per i giovani

2.3 SCUOLA e EDILIZIA SCOLASTICA

E' stato finalmente attivato il dialogo con scuole pubbliche e private, vista la preziosa funzione educativa e sociale che entrambe svolgono sul territorio. Il superamento di personalismi e campanilismi si è rivelato un valore che ha permesso di confrontarsi e condividere buone prassi. In questo modo è stato possibile rispondere meglio alle esigenze delle famiglie, con servizi scolastici più qualificati e sostenibili.

Intendiamo proseguire nella preziosa e quotidiana collaborazione con la dirigenza scolastica, per offrire, ad ampliamento dell'offerta formativa, in sinergia con le istituzioni pubbliche e le associazioni del territorio:

- percorsi di **steam education** nella scuola primaria e secondaria di primo grado, che consentono l'acquisizione di competenze tecnico scientifiche e facilitano il superamento del gap di genere nello studio delle discipline scientifiche;
- percorsi di **educazione alla legalità** in collaborazione con associazioni impegnate su questo fronte e continuare la distribuzione del libro "La mafia spiegata ai bambini" in tutte le scuole;
- attività e laboratori per **prevenire le dipendenze**, legate al gioco d'azzardo e all'abuso di alcol e sostanze nella scuola media, oltre a quelle di prevenzione del **bullismo** e **cyberbullismo**;
- attività e laboratori legati all'**ambiente e alla sostenibilità**;
- percorsi di **educazione alla gestione delle emozioni**;

Vogliamo continuare a collaborare con tutte le scuole del territorio per i percorsi di **educazione civica**, legati alla **memoria** e **storia locale**, alla **valorizzazione** delle **bellezze storiche** e **naturali** o ancora per la **promozione di corretti stili di vita e degli sport**, sempre in collaborazione con le istituzioni e associazioni del territorio.

Sempre in accordo con le istituzioni scolastiche intendiamo incoraggiare **l'outdoor education** negli spazi verdi cittadini e **l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico**, per creare una scuola aperta alla Comunità e viceversa. Con la collaborazione delle associazioni si potrebbe offrire ai ragazzi la possibilità di passare il proprio tempo post scuola con amici, praticando sport, imparando nuove cose, divertendosi e sostenere in questo modo le famiglie nel loro compito educativo. Si potrebbero anche proporre agli **adulti**, in orario pomeridiano e serale, **corsi di educazione civica**, per sviluppare una cittadinanza più consapevole.

Nell'ottica della **scuola aperta** vorremmo continuare a promuovere e far partecipare le scuole del territorio come protagoniste nelle iniziative che coinvolgono la Comunità (eventi natalizi, carnevale, etc.).

Intendiamo anche valorizzare e aiutare per percorso di studi gli studenti più meritevoli, pertanto ci attiveremo per cercare sponsor per **erogare borse di studio agli studenti delle scuole medie**.



LIGHT ON

Intendiamo sostenere e motivare il progetto del **Consiglio delle ragazze e dei ragazzi**, per cui è già stato approvato il regolamento e sono stati presi accordi con le scuole medie del territorio, come esperienza di crescita civica concreta per i più giovani e ulteriore possibilità di ascoltare e attuare le loro proposte.

E' importante che bambini e ragazzi frequentino **scuole sicure, funzionali e sostenibili, ma anche belle**. Qui trascorrono molto del loro tempo, devono trovare spazi accoglienti per crescere bene.

Gli edifici scolastici del territorio di Casalgrande in alcuni casi sono vecchi e poco funzionali, in altri casi, sebbene più recenti, risultano costruiti con poca cura e richiedono continue manutenzioni.

In questi cinque anni abbiamo già portato avanti numerosi interventi di manutenzione straordinaria per renderli più accoglienti, funzionali e **migliorarne l'efficiamento energetico e la sicurezza**.

Intendiamo proseguire su questa strada, sempre valutando con attenzione le soluzioni migliori, seguendo con cura i cantieri, in modo da non sprecare risorse. Dove possibile ricercando fondi e finanziamenti di vario tipo.

Vogliamo recuperare nuovi posti di nido per rispondere alle crescenti richieste delle famiglie, ma anche cominciare a ragionare con la Comunità sul progetto di un **nuovo polo scolastico** di scuola secondaria di primo grado, che sia sicuro, funzionale, ad emissioni zero (sostenibile) e che possibilmente sorga in uno spazio piacevole.



LIGHT ON

Intendiamo valutare la possibilità di creare **un corso ITS regionale** e/o un **Centro di specializzazione post scuola superiore**, legato al tessuto produttivo locale, da realizzare in collaborazione con Confindustria e le associazioni di categoria (alcuni contatti sono già stati avviati), allo scopo di offrire opportunità di formazione innovative ai giovani, favorirne l'accesso al mondo del lavoro, restando sul territorio, dove le aziende chiedono figure specializzate.

Inoltre vorremmo creare un Polo dell'artigianato, con **botteghe artigianali** che possano accogliere i ragazzi più giovani **"a bottega"** per imparare un mestiere (es. riparare biciclette).

Entrambe queste proposte potrebbe attirare altri giovani a Casalgrande, generando anche un indotto economico conseguente.

2.4 ANZIANI e PERSONE CON DISABILITÀ

Occorre continuare un lavoro di ricognizione continua delle situazioni di fragilità sul territorio. Come nel resto d'Italia cresce, anche a Casalgrande, il numero degli anziani, con tutte le esigenze connesse, specie sanitarie, per garantire una adeguata qualità della vita.

Il Servizio sociale associato dell'Unione Tresinaro Secchia gestisce oggi la maggior parte dei servizi per anziani e disabili, in collaborazione con la Ausl per la parte sanitaria, ma è dovere dell'amministrazione conoscere le situazioni di disagio presenti sul territorio comunale e porvi attenzione, mediante un proficuo rapporto di collaborazione con i servizi socio-sanitari.

A Casalgrande molte persone versano in condizioni di difficoltà e solitudine. A volte non conoscono le possibilità di integrazione e sostegno offerte dal territorio e restano isolati e non assistiti. Per questo crediamo che l'**assistenza domiciliare** vada incentivata, ma anche seguita con attenzione perché venga offerto un servizio adeguato e personalizzato. Fornendo un capillare servizio di assistenza a casa, attento ai bisogni di ogni utente, si potrebbero evitare trasferimenti alle case di riposo e un maggior rispetto della dignità della persona.

Nel 2022 abbiamo portato a conclusione il cantiere avviato da anni della **nuova Residenza sanitaria per anziani** (RSA) di Casalgrande, adattandolo anche a nuove esigenze emerse a seguito della pandemia da Covid 19, ricevendo però in "eredità", in base agli accordi con le amministrazioni precedenti, una spesa fissa di oltre 130mila euro da pagare ogni anno al gestore che sottrae importanti risorse dal bilancio comunale.

Ora è necessario che l'RSA funzioni a pieno regime, offra servizi di qualità e che vengano presto accreditati dall'Unione ulteriori posti disponibili, per consentire l'accesso ad anziani fragili, con tariffe adeguate, in particolare in un periodo di crisi economica come questo.

Proseguiremo nell'attento monitoraggio del servizio fornito e delle rette applicate (aumentate dalla Regione a inizi 2024), cercando di tutelare ospiti e famiglie più fragili.

A Casalgrande esistono anche altre **realità private che garantiscono buoni servizi ad anziani e disabili, con cui abbiamo sempre collaborato**, esercitando un costante monitoraggio per la sicurezza e benessere degli utenti. Auspichiamo una sempre maggior collaborazione costruttiva e soddisfacente tra pubblico e privato, a vantaggio di tutti.

Restando in ascolto attento delle esigenze dei cittadini, sono emerse, in questi anni, nuove criticità che intrecciano sempre più sociale e sanitario, come, ad esempio, le **situazioni di pazienti oncologici, cronici** o con **problemi post operatori**, che chiedono lo studio di progetti innovativi. Il nostro impegno sarà trovare sinergie ed accordi con Ausl e privato, per rispondere sempre meglio ai bisogni delle persone con fragilità.

La **solitudine**, in particolare **di anziani e fragili**, è un'altra emergenza importante che chiede attenzione e risposte da una Comunità sempre più inclusiva e solidale, così come la necessità di accogliere sempre meglio le persone con disabilità per vivere con serenità la socialità.



LIGHT ON

In collaborazione con le associazioni di volontariato vogliamo proporre a **persone sole, ma anche con fragilità**, la possibilità, almeno una volta a settimana, di **ritrovarsi in uno spazio accogliente**, dove incontrarsi, conoscersi, chiacchierare, magari sorseggiando un tè, o anche solo per leggere una rivista o giocare a carte. Se possibile vorremmo attivare questo progetto **anche nelle frazioni** in collaborazione con i Consigli di frazione. Lo stesso spazio potrebbe essere messo a disposizione per le **assistenti familiari** (badanti) che si ritrovano.

Potrebbero anche essere organizzati incontri con volontari che vogliono mettere a disposizione le loro conoscenze e competenze per insegnare ad altri l'uncinetto, il ricamo, giochi da tavola e altro.

Per conservare il benessere dei cittadini, si potrebbero poi organizzare **attività sportive all'aperto nei parchi cittadini**, con la guida di istruttori esperti.

2.5 EMERGENZA ABITATIVA

Uno dei problemi che affligge il nostro territorio è quello della estrema difficoltà di trovare alloggi in affitto, anche per famiglie con redditi normali, oltre che per persone che si trasferiscono a Casalgrande per lavoro. Poi esiste il problema delle famiglie in difficoltà economica che non riescono a pagare il canone di locazione e rischiano di perdere l'abitazione o hanno già avuto lo sfratto.

Allo stesso modo per le coppie e famiglie, specie quelle giovani, è difficile comprare casa, sia perché non hanno sufficienti risorse economiche, sia perché faticano ad avere accesso ad un mutuo.

Eppure sono molti gli alloggi vuoti a Casalgrande che potrebbero essere offerti in locazione, ma i proprietari non lo fanno per paura o passate esperienze negative con inquilini.



LIGHT ON

Abbiamo iniziato e continueremo a **sollecitare ed incentivare i proprietari di alloggi sfitti a metterli sul mercato**, garantendo la copertura di eventuali future morosità, ripristini e danni e anche assistenza nella gestione del contratto di affitto, in modo da favorire l'accesso in locazione, a canoni ragionevoli, per quelle persone e famiglie che non hanno i requisiti per fare richiesta di casa popolare (ERP), in quanto in condizioni reddituali normali.

Per raggiungere lo stesso obiettivo vogliamo inoltre provare ad **abbassare la tassazione IMU** per chi affitta seconde case.

Intendiamo continuare a monitorare la situazione degli alloggi di emergenza che il Comune possiede e che sono gestiti dall'Ufficio Casa e Servizio sociale dell'Unione, per garantire che siano messi a disposizione, temporanea, di quei nuclei familiari che sono in emergenza ed evitare però che la permanenza diventi a lungo termine, sollecitando le assistenti sociali responsabili dei singoli casi a strutturare progetti di uscita personalizzati e specifici per l'uscita delle famiglie dall'emergenza abitativa.

Intendiamo proseguire nel sollecitare il gestore Acer a programmare e sostenere gli interventi **manutenzione straordinaria, ammodernamento ed efficientamento energetico degli alloggi di proprietà comunale** (case popolari o alloggi sociali) che risultano ormai vetusti.

In questi anni abbiamo attivato una intensa collaborazione sia con l'Ufficio Casa dell'Unione sia con Acer per potere **accedere a fondi di vario tipo** di volta in volta disponibili **e programmare interventi importanti sugli alloggi ERP**. Interventi seguiti con attenzione anche dai tecnici comunali, per essere certi di scegliere la soluzione migliore senza sprecare risorse.

Alla luce delle occupazioni abusive di case popolari, avvenute anche nella nostra provincia, occorrerà poi **predisporre controlli mirati e costanti**, in collaborazione con la Prefettura ed enti preposti.

3.0 ESSERE COMUNITA'

Creare una Comunità coesa e inclusiva è importante, perché la relazione positiva, la creazione di reti sociali, la solidarietà e collaborazione, aiutano a vivere meglio e possono prevenire molti disagi e problematiche causate dalla solitudine, dalla mancanza di mezzi materiali e culturali, dalla fragilità.

Con il progetto "**Costruiamo gentilezza**", in questi anni, abbiamo cercato di **generare relazioni positive** tra le persone, partendo dai più piccoli, attraverso l'adozione di piccole pratiche di gentilezza a costo zero. La gentilezza vera e amorevole, accoglie, cura, sostiene; crea bellezza, armonia, benessere intorno a chi la pratica e a chi la riceve. Le 10 panchine viola nei parchi del territorio e la Big Bench di Casalgrande Altro sono un segno visibile di questo.

Intendiamo continuare ad incoraggiare, bambini, ragazzi, anziani a **costruire e diffondere buone pratiche gratuite di gentilezza**, così come scuole, associazioni sportive, medici ma anche imprenditori a intraprendere questa strada nei loro ambiti di competenza.

Continueremo a mettere in atto buone pratiche di gentilezza nei confronti dei propri cittadini che accedono agli uffici comunali, festeggiando i nuovi nati e le loro famiglie nella **Giornata dell'accoglienza ai nuovi nati**, accogliendo i neo diciottenni, ringraziando i gesti di gentilezza spontanei delle persone nei confronti della Comunità e del territorio.

Anche **l'attenzione alle persone provenienti da Paesi diversi** che fanno parte della Comunità, crea coesione, conoscere le loro culture e tradizioni, condividere feste e cibo, aiuta a conoscersi e a costruire relazioni positive.



LIGHT ON

Vogliamo proseguire nel riconoscere la **cittadinanza onoraria ai bambini e ragazzi che hanno completato un ciclo scolastico in Italia**, nell'attesa che la legislazione si adegui e garantisca questa possibilità a tutti i bambini nati in Italia.

Anche **gli spazi della città**, se pensati a misura di persona, accessibili, possono aiutare **ad essere Comunità**. Con questo obiettivo abbiamo ridisegnato il centro di Boglioni e la zona di piazza Farri a Salvaterra, con alberi, verde, arredi urbani per **aiutare la socialità e rendere più vivibile** il territorio. Continueremo a muoverci in questa direzione anche nel ripensare altri spazi pubblici di Casalgrande

3.1 DOPO DI NOI e CO-HOUSING

Essere Comunità vuole dire anche **farsi carico delle fragilità di ognuno**, in particolare in tema di disabilità fisica e psicologica. Spesso viene lasciato alle famiglie il compito di gestire da sole, o quasi, le situazioni di fragilità dei propri membri e quando questi sono giovani, mamme e papà sono angosciati al pensiero di cosa succederà ai propri figli quando loro non ci saranno più. Negli ultimi anni si sono diffuse le riflessioni sul **tema del "dopo di noi"**. La provincia di Reggio Emilia ha visto nascere una fondazione che si occupa proprio di questo, fornendo risposte concrete di supporto e sostegno.

Crediamo che mettendo in rete le competenze sviluppate le esperienze dei territori vicini e i servizi che già operano sul territorio, si possa dare risposta all'esigenza dei cittadini di dare continuità all'assistenza dei loro cari, anche dopo la morte di chi se ne sia occupato fino a quel momento.



LIGHT ON

Vogliamo sostenere sul nostro territorio un **progetto di accoglienza temporanea e residenzialità innovativa**, secondo una modalità di **co-housing** che vede convivere insieme disabili, anziani autosufficienti, studenti e persone che necessitano di un alloggio temporaneo per ragioni lavorative (insegnanti, infermieri, etc). Una convivenza che prevede spazi privati (piccoli appartamenti) e ampi spazi comuni (ad esempio per i pasti), in cui i coabitanti potrebbero offrire assistenza e servizi gli uni agli altri.

Abbiamo già individuato un terreno e fatto un primo studio di fattibilità per questo importante progetto.

3.2 SOSTEGNO ALLE SITUAZIONI DI POVERTÀ

Una Comunità coesa, solidale ed equa cerca di garantire a tutti i suoi membri una **vita dignitosa**, anche **attraverso il lavoro o il sostegno in situazioni di povertà**. Questo vale soprattutto per i componenti più fragili.

L'**esperienza di Planet Aut**, che consente oggi a diversi ragazzi e ragazze, con disturbi dello spettro autistico, di lavorare nella ristorazione ed avere uno stipendio proprio, non deve rimanere un'eccezione sul nostro territorio, ma deve diventare un **esempio da seguire**, allargando la collaborazione con realtà private ed istituzioni territoriali, **per creare altre opportunità di lavoro** per soggetti fragili, persone con difficoltà economiche, di inserimento sociale e lavorativo, donne sole e vittime di violenza.

Obiettivo che può essere raggiunto anche attraverso la creazione di un **Emporio solidale** e di un **Centro per il riciclo**, sull'esempio di altri in territori vicini, da realizzare in collaborazione con associazioni di volontariato locali.

Si tratta di progetti che oltre a sostenere nell'immediato le persone in situazioni di povertà, dare possibilità di impiego, **incentivano anche l'economia circolare nella Comunità e la sostenibilità.**

L'Emporio intercetta le eccedenze alimentari, previene lo spreco di cibo e fa in modo che gli alimenti, donati dalle attività commerciali, arrivino alle persone che versano in situazioni di povertà. Nel Centro del riciclo, gli oggetti donati vengono rimessi in ordine ed aggiustati, quindi resi disponibili per l'acquisto a prezzi contenuti, dando loro nuova vita.

3.3 SPORT e ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Lo sport è un valore. Attraverso lo sport le giovani generazioni apprendono il rispetto, la disciplina, il sacrificio, l'importanza del gruppo e del lavoro di squadra. È nostra intenzione proseguire nel **dare ad ogni sport pari dignità**, sostenendo le associazioni sportive **in egual misura**, secondo **criteri di equità chiari, trasparenti e condivisi.**

Continuiamo a credere e ad agevolare il **confronto e la collaborazione** tra le varie realtà sportive, in modo che ogni realtà, con la propria identità e specificità, si possa inserire in un progetto condiviso per rendere **Casalgrande sempre più sportiva.**

In collaborazione con le associazioni sportive intendiamo promuovere:

- **la pet-therapy** sportiva, in particolare per persone con disabilità;
- **l'attività all'aperto per anziani e disabili;**
- **la psicomotricità con musica** per i più piccoli;
- corsi su alimentazione sana, bullismo e parità di genere, per allenatori, famiglie e ragazzi;
- il progetto **Casalgrande fairpaly** per la promozione della disciplina, rispetto e gentilezza nella pratica dell'attività sportiva.

Vogliamo continuare a **collaborare con le scuole del territorio** per dare a tutte le associazioni sportive la possibilità di presentare le proprie specialità e ai ragazzi la possibilità di provare a praticare quanti più sport possibile.

La Casalgrande sportiva necessita di **strutture moderne, efficienti** e possibilmente **sostenibili**, in particolare le palestre.

Intendiamo proseguire nella **riqualificazione degli impianti sportivi** presenti sul territorio. Sono già stati avviati interventi, ad esempio, per la palestra di via Santa Rizza, per cui è stata terminata la prima fase di progettazione, per gli spogliatoi e il campo da beach volley nella zona sportiva di Salvaterra, per il ripristino della pista di atletica allo stadio comunale.



LIGHT ON

Casalgrande sportiva necessita anche di **nuovi impianti e spazi attrezzati**, soprattutto all'aperto, che consentano a tutti, anche ad anziani e disabili di praticare attività sportiva libera o sport diversi da quelli più tradizionali. Spazi piacevoli che incentivino la pratica sportiva, specie nelle zone verdi.

Abbiamo già montato gli attrezzi per callistenico e attività sportiva libera e realizzato una nuova pista da skate per praticare sport nei parchi cittadini. Vorremmo verificare la possibilità di realizzare **campi da padel** e una **pista per mountain bike e pump track**, in qualche altra area del nostro territorio.

3.4 VOLONTARIATO

Il volontariato è un **caposaldo della nostra Comunità**. Concorre alla crescita della solidarietà, della responsabilità e della cittadinanza attiva attraverso una trama di relazioni affettive, culturali, sociali, organizzative che non sono basate sul profitto, ma gratuite.

Generare e custodire relazioni gratuite come fa il volontariato è un grande valore aggiunto per una Casalgrande equa e solidale.

La nostra lista continuerà a **sostenere tutte le associazioni di volontariato** esistenti o che nasceranno, con il supporto nelle incombenze e obblighi sempre più onerosi previsti dalla normativa, un **trattamento equo** e un rapporto collaborativo con ognuna di esse, **formazione e consulenza normativa** per operare sempre meglio.

Abbiamo già individuato, in questi anni, una figura, all'interno dei servizi comunali, che, al bisogno, possa aiutare le associazioni per gli adempimenti burocratici relativi all'organizzazione di eventi su suolo pubblico.

Abbiamo anche cercato di garantire a tutte le associazioni spazi in cui ritrovarsi e organizzare iniziative (se non vere e proprie sedi fisse) a titolo gratuito. Faremo un ulteriore censimento negli edifici pubblici per reperire, se possibile, altri spazi.



LIGHT ON

Vogliamo incentivare lo **scambio di esperienze e il confronto attivo** tra le associazioni del territorio e la **formazione con esperti** su temi normativi, fiscali, di ricerca fondi e volontari, di comunicazione. Il fare rete è basilare per cercare di affrontare a 360° tutte le problematiche che l'attuale crisi economica e valoriale evidenzierà.

Intendiamo rilanciare l'attività della **Consulta del Volontariato** in un'ottica di condivisione e di aiuto reciproco, anche per coordinare le diverse attività, creare sinergie ed evitare sovrapposizioni.

Vogliamo continuare a collaborare con le scuole per inserire nelle ore di educazione civica o in altri momenti la possibilità di **fare conoscere ai ragazzi il senso e la bellezza del volontariato**, presentando le associazioni di Casalgrande, per fare crescere in loro la voglia di essere parte attiva della Comunità, tramite un'esperienza di volontariato.

3.5 CULTURA

La cultura, la possibilità di conoscere, informarsi, allargare i propri orizzonti, approfondire temi complessi, aiuta ad essere una Comunità migliore, più libera, inclusiva, equa, dove ognuno può sentirsi accolto.

In questi cinque anni abbiamo **organizzato tantissimi eventi**, anche di grande rilevanza, dei più diversi generi: teatro, musica, mostre, film, tavole rotonde, presentazione di libri, letture, laboratori per grandi e piccoli.

Abbiamo **collaborato assiduamente con i vari enti ed istituzioni culturali** come Casa Cervi con progetti sulla legalità, Istoreco con cui ci siamo impegnati per portare avanti la memoria storica e partigiana di Casalgrande, la cooperativa che gestisce il teatro comunale, ma anche con le associazioni del territorio, di cui abbiamo sostenuto le proposte. E vogliamo continuare a farlo.



LIGHT ON

Intendiamo continuare a **sostenere esperienze e realtà culturali locali, soprattutto giovanili**, come ad esempio Mikrokosmos Orchestra o attività di avvicinamento al teatro dei più giovani.

Vogliamo impegnarci, come fatto in questi cinque anni, nella **sensibilizzazione culturale** su svariati temi: dall'ambiente e sostenibilità, alla legalità, dai diritti umani alla musica, dalla scienza alle pari opportunità, dall'intercultura alla salute mentale e fisica, dalla memoria alla pittura e fotografia, ospitando numerose mostre. E organizzando anche importanti festival (Mundus, Aria Aperta, etc) in **location suggestive del territorio**, come la corte del castello di Casalgrande, il giardino di Villa Segre e Villa Spalletti.

Anche in biblioteca sono state numerose le iniziative per favorire **l'avvicinamento alla lettura** sia di piccoli sia di grandi. Attività anche in collaborazione con le scuole private e pubbliche del territorio, per fare conoscere agli studenti tutti i servizi della biblioteca.

Vogliamo continuare in questa direzione, **valorizzando il potenziale del polo culturale di Casalgrande**, tra biblioteca, teatro e sala espositiva "Gino Strada", ma anche altre zone del territorio che si sono dimostrate ottimi contenitori culturali, in collaborazione con le associazioni del territorio, sempre disponibili ad ascoltare nuove proposte culturali e di miglioramento dei servizi.

4.0 PARTECIPAZIONE

Già al momento della stesura del precedente programma elettorale, avevamo evidenziato di come occorresse **coinvolgere le persone, farle lavorare assieme, farle dialogare, affrontare i conflitti, ricreare il senso di comunità**.

Abbiamo sempre cercato di condividere ogni progetto importante con i cittadini fin dalla progettazione con i cittadini, di accogliere eventuali pareri e proposte prima della progettazione definitiva e avvio lavori. Questa è la democrazia partecipativa. Continueremo con questo metodo che riteniamo sia il migliore per garantire la partecipazione di tutti, cercheremo di migliorare laddove non lo abbiamo adottato.

Con i **Consigli di Frazione**, che abbiamo fatto partire già ad inizio mandato, abbiamo inteso realizzare il "contenitore di partecipazione" in cui

le persone potessero esprimersi liberamente, arricchendo il proprio punto di vista e quelli degli altri, nel confronto di opinioni e scambi di idee e quindi partecipare alle decisioni.



LIGHT ON

Continueremo a **sostenere l'attività dei Consigli di Frazione**, che si sono rivelati così **importanti per l'ascolto dei cittadini, per proporre soluzioni a problemi o fare proposte migliorative**, dimostrando che ci sono tanti cittadini che hanno a cuore il bene comune di Casalgrande e che si impegnano con dedizione per realizzarlo, basta coinvolgerli.

5.0 LEGALITA'

In questi cinque anni abbiamo avviato un grande cambiamento riguardo alla trasparenza, partecipazione e lotta all'illegalità.

Abbiamo richiesto ed ottenuto la **trasmissione in diretta streaming delle sedute del Consiglio** comunale e di quello dell'Unione Tresinaro Secchia; abbiamo sottoscritto il **protocollo della Rete dei comuni Mafia Free**, facendo nostro il decalogo che regola il comportamento degli eletti.

Dopo averne sperimentato l'efficacia, tutti i membri di giunta, i consiglieri attuali ed i candidati hanno sottoscritto la nuova edizione della **Carta di Avviso Pubblico**.

L'educazione è fondamentale per contrastare l'illegalità e continueremo ad andare nelle scuole per fare attività e portare testimoni della lotta alla mafia. Il progetto **"La Mafia spiegata ai bambini"** che nel 2024 ha visto la sua terza edizione, verrà riproposto anche negli anni futuri.

Continuerà e si potenzierà la **collaborazione con Avviso Pubblico**, promuovendo **iniziative educative alla cultura della legalità**, per dipendenti pubblici e cittadini, concentrando l'attività sulla cittadinanza responsabile, sulla lotta al gioco d'azzardo, alle ludopatie, all'usura, all'abusivismo edilizio, all'occupazione illecita delle case popolari.

Proseguiremo nella **richiesta di assegnazione in via definitiva al Comune degli immobili confiscati** sul nostro territorio, per utilizzarli a scopi sociali e sosterremo la richiesta di modifiche e semplificazioni della legge nazionale.

Attiveremo **collaborazioni con cooperative sociali della Locride** (es. GOEL) per uno scambio costante di esperienze e sostegno reciproco.



LIGHT ON

Intendiamo tutelare i redditi dei lavoratori che tramite gare offrono servizi al Comune e prevenirne lo sfruttamento. Evitando, ove possibile le procedure al massimo ribasso.

Vorremmo inoltre inserire nelle gare d'appalto del Comune come criterio di valutazione privilegiato (o vincolo) per le imprese, quello di garantire ai loro lavoratori un **salario minimo di 9 euro all'ora netti in busta paga**, come ha fatto recentemente il Comune di Bacoli.

6.0 AMBIENTE e SOSTENIBILITA'

Viviamo in un territorio dagli equilibri delicati, sono necessarie idee innovative che garantiscano alle industrie di potere continuare a lavorare e ai cittadini di vedere tutelata la propria salute e quella dell'ambiente. Rispettare l'ambiente è rispettare noi stessi e le generazioni future. **Occuparsi del suolo, del verde, della biodiversità è occuparsi del futuro.**

Serve la collaborazione di tutti aziende, amministrazioni, cittadini per elaborare soluzioni idonee, per realizzare un'economia circolare, contro lo spreco, per mettere in atto **comportamenti quotidiani e stili di vita rispettosi dell'ambiente**, per realizzare una **Casalgrande verde, sostenibile** e pulita.

E' necessario anche sensibilizzare la Comunità, a partire dai più piccoli, attraverso iniziative come "**Casalgrande sostenibile**", incontri con esperti; promozione di buone prassi come la "**Comunità solare**", perché sono anche le scelte quotidiane di ognuno che possono cambiare le cose.

L'emergenza climatica è la vera sfida del futuro. Dobbiamo partire da quanto costruito in questi cinque anni per andare nella direzione di una vera transizione ecologica, nella direzione dell'economia circolare, della riduzione della produzione di CO2, nonché di sprechi e rifiuti.

6.1 ACQUA

Il consumo della risorsa idrica deve avvenire in maniera coscienziosa, in quanto si tratta di un bene comune limitato, messo in pericolo dai cambiamenti climatici sempre più evidenti.



LIGHT ON

In questi anni abbiamo avviato un importante progetto di **recupero di cave dismesse**, in collaborazione con i consorzi di bonifica. Una cava è già stata recuperata a **bacino irriguo** di 200mila metri cubi a Villalunga. E' previsto il recupero di altre due cave molto più grandi, al fine di garantire una riserva d'acqua importante per l'agricoltura, nei periodi sempre più frequenti di siccità.

Anche la **gestione delle acque reflue** deve avvenire in maniera capillare e intelligente. In questi anni abbiamo verificato che in alcune aree del territorio di Casalgrande non sono presenti reti fognarie adeguate e abbiamo cominciato a realizzare progetti per convogliare le acque reflue verso gli impianti di depurazione più vicini, come ad **Osteria Vecchia**, anche per evitare problemi di "ritorno" in caso di eventi climatici estremi, come in occasione degli allagamenti di giugno 2023. Vorremmo proseguire le fognie di **Villalunga**.

E proprio per evitare conseguenze disastrose a seguito di piogge torrenziali, ci siamo impegnati e vogliamo continuare a farlo nella **pulizia e sistemazione di fossi e canali**, insieme agli enti preposti e a volontari. Abbiamo individuato le zone critiche e intendiamo portare avanti soluzioni idonee per risolvere le problematiche evidenziate.

Vogliamo chiedere a tutti i cittadini di collaborare in modo volontario nel mantenere il territorio pulito ed in grado di "assorbire" le piogge intense, attraverso un bando dal titolo "**Adotta un tombino**" che consentirà loro di prendersi cura della pulizia del tombino più prossimo a casa e di segnalare tempestivamente ad Iren e Comune eventuali malfunzionamenti per un rapido intervento.

Acqua vuole dire anche **dissesto idrogeologico** e in questi anni ci siamo occupati di sistemare situazioni di deterioramento del territorio a seguito di movimenti franosi, come a Veggia e Villalunga, ma anche individuare aree a rischio e piantumarle, perché la presenza di arbusti previene il dissesto idrogeologico.

6.2 ARIA

Il nostro territorio è collocato in un'area ritenuta tra le più inquinate d'Europa. I rilevamenti, tramite anche la postazione fissa che abbiamo richiesto ad Arpa, registrano spesso superamenti dei principali inquinanti monitorati, questo significa che devono essere attuati interventi tesi a ridurre le emissioni in atmosfera.

La necessità di raggiungere obiettivi comunitari e nazionali in materia di qualità dell'aria richiede l'azione coordinata e congiunta in materia di territorio, energia, trasporti, attività produttive, agricoltura, salute, in ambito sovracomunale.

Sul territorio vogliamo proseguire nell'**analisi accurata delle filiere produttive e logistiche** al fine di individuare strategie per limitare le emissioni generate, come è stato fatto a Sant'Antonino, spostando il **traffico commerciale** al di fuori del centro abitato, in collaborazione con le aziende.

E' necessario monitorare anche con attenzione le **emissioni odorigene** delle attività produttive, per individuarle e mettere in campo strategie di contenimento.

Il perseguimento degli obiettivi non può prescindere da un **controllo puntuale e costante del territorio** al fine di disincentivare modalità di gestione delle attività e dei trasporti in contrasto con la politica di miglioramento della qualità e salubrità dell'aria.

Il contenimento delle emissioni di CO2 nell'aria dipende molto anche da come gestiamo l'energia nelle nostre case e per la nostra mobilità.

Abbiamo già installato sul territorio diverse **colonnine per la ricarica delle auto elettriche**, per favorire questa scelta da parte dei cittadini.

A Casalgrande è nata una **Comunità solare** di cittadini che si scambiano energia e intendiamo sensibilizzare ulteriormente su questo tema.



LIGHT ON

Vogliamo continuare a promuovere la **riqualificazione energetica degli edifici pubblici**, tramite interventi di gestione intelligente dell'energia e uso di fonti rinnovabili; realizzare eventuali nuovi edifici ad emissioni zero; promuovere la realizzazione, dove possibile, di **comunità energetiche tra cittadini, aziende ed attività del territorio**.

6.3 INQUINAMENTO LUMINOSO, ACUSTICO e ALTRO

Vogliamo continuare a **migliorare l'illuminazione pubblica**, sia portandola in nuove strade non ancora illuminate, sia **prevenendo l'inquinamento luminoso** e migliorando **l'efficiamento energetico** attraverso l'utilizzo di moderni punti luce a led disegnati per ridurre la dispersione di luce verso l'alto.

Valuteremo con attenzione e realizzeremo azioni di **mitigazione del rumore** dove necessario.

Continueremo inoltre a **presidiare l'installazione di antenne** sul nostro territorio, cercando di individuare con gli operatori di telefonia mobile terreni lontano da luoghi abitati e chiedendo anche all'ente preposto alle autorizzazioni (Arpae) di monitorare costantemente l'eventuale inquinamento elettromagnetico.

6.4 MOBILITA' DOLCE E SOSTENIBILE

L'attenzione all'ambiente si realizza anche attraverso la promozione di una mobilità dolce e sostenibile sul territorio.

In questi anni abbiamo realizzato diverse ciclabili o tratti di esse che consentono ai cittadini di muoversi da una frazione all'altra senza dovere utilizzare l'auto, dalla **Ciclovía del Secchia** alla **ciclabile di Salvaterra**, dal parco a piazza Farri.



LIGHT ON

Intendiamo completare la rete di ciclabili sul nostro territorio, per incentivare all'uso della bicicletta negli spostamenti.

Un progetto prevede di **collegare Villalunga a Casalgrande**, tombando il canale di Reggio, lungo via Canale, e permettendo, in questo modo, anche di convogliare le acque reflue della frazione verso il depuratore.

Altro collegamento ciclabile sarà **da Salvaterra a San Donnino**.

In collaborazione con il Comune di Scandiano si andrà poi a completare la ciclabile da **Casalgrande a Chiozza**.

Mobilità sostenibile significa anche incentivare l'uso dei mezzi pubblici, quindi ci adopereremo affinché continui la **collaborazione di questi anni con l'Agenzia per la Mobilità**, monitorando le esigenze dei cittadini e il servizio offerto.

Collaborazione che ci ha portato a modificare gli orari di alcune corse e aumentare il numero dei mezzi, specie negli orari di inizio e fine scuola. Abbiamo ottenuto che venissero realizzate **nuove pensiline per le fermate del bus e del treno** in diverse frazioni (soprattutto a Veggia) per mettere in sicurezza e garantire un maggiore agio di chi attende il bus. Vogliamo continuare su questa strada.

6.5 RIFIUTI

Siamo abituati a guardare ai rifiuti come il punto di arrivo non gradito di ogni processo, di ogni attività della nostra vita. La loro gestione richiede grandi risorse e crea innumerevoli problemi di tipo ambientale e anche di

salute, specie nei luoghi dove vengono mandati quelli più pericolosi. Per limitarne la produzione occorre abbandonare il modello di economia lineare basato sull'idea di materie prime inesauribili, per **adottare un modello di economia circolare**, cioè in grado di rigenerarsi da sola.

Il cambio di mentalità deve avvenire fin dal momento in cui i prodotti vengono concepiti, devono essere progettati per essere utilizzati ripetutamente e con l'impiego di materiali che possano essere riciclati per la generazione di nuovi prodotti. E' necessario promuovere le filiere sostenibili, in grado di **reimpiegare e rigenerare i materiali considerati rifiuti**, anche **inserendo negli appalti pubblici criteri incentivanti**.

A Casalgrande abbiamo già adottato soluzioni che vanno in questa direzione, come **l'Eco-compattatore** installato a Salvaterra che **produce un circolo virtuoso**: differenziazione di qualità, ritorno economico in negozi di prossimità (aiutando in questo modo anche l'economia locale), reimpiego del PET riciclato per produrre altri oggetti. Nessuno scarto.

I rifiuti tuttavia non sono eliminabili, occorre individuare quindi la **migliore modalità di raccolta** e **"premiare" i cittadini virtuosi**.



LIGHT ON

In questi anni abbiamo **costantemente fatto pressione** nelle sedi decisionali territoriali, affinché fosse inserito nel Piano d'ambito, che disciplina le modalità di raccolta e gestione rifiuti sul territorio provinciale, l'uso di **strumenti più evoluti ed efficienti di raccolta dei rifiuti**, in alternativa al prospettato porta a porta, già funzionanti in altre zone d'Italia con ottimi risultati.

Dopo cinque anni abbiamo ottenuto che tali strumenti (tipo **cassonetti intelligenti**) venissero inseriti nella gara che verrà pubblicata prossimamente per la gestione del servizio rifiuti nella nostra zona.

Continueremo a portare avanti la nostra idea di **un sistema più efficiente di raccolta differenziata**, finché non sarà realizzato sul nostro territorio.

Oltre ad un sistema di raccolta più efficiente, occorre anche offrire ai cittadini e alle attività del territorio la possibilità **di conferire i rifiuti in centri di raccolta efficienti ed organizzati**, oltre che sicuri. Abbiamo già chiesto al gestore di **migliorare la qualità del servizio e la gestione dell'isola ecologica** di Salvaterra e continueremo ad insistere affinché ai cittadini venga offerto un servizio migliore.

Un ambiente più pulito è sinonimo di benessere, per questo e per il costo del recupero che ricade su tutti i cittadini, occorre sensibilizzare vecchie e nuove generazioni affinché vengano **ridotti i rifiuti abbandonati**, ad esempio attraverso l'installazione di cestini adatti alla raccolta differenziata nelle zone pubbliche.

Tuttavia i comportamenti negativi vanno disincentivati anche **attraverso sanzioni**, perciò abbiamo intenzione di aumentare il controllo dei cassonetti su strada nei luoghi più critici del territorio, attraverso **l'uso di telecamere efficienti e adeguate** che abbiamo attentamente studiato e scelto.

Per **incentivare invece i comportamenti virtuosi** abbiamo introdotto importanti **sconti TARI** e vogliamo continuare a ragionare in questa direzione.

6.6 SUOLO

Il Comune di Casalgrande ha registrato in questi anni uno dei **minori consumi di suolo della provincia**. Consumare suolo per nuove costruzioni e opere significa modificare in modo permanente una risorsa limitata ed esauribile, con ripercussioni sul paesaggio, sull'idraulica, su flora e fauna.

Secondo noi, lo sviluppo deve avvenire privilegiando **l'impiego e la conversione di edifici ed aree urbanizzate dismesse** attraverso strumenti che disincentivino il mantenimento di strutture obsolete e inutilizzate: tali strutture rappresentano infatti un peso per la collettività e sinonimo di degrado del territorio.

E' necessario fare un **censimento degli edifici disabitati e precari** per poterne valutare il recupero, prima che sia necessario abatterle perché pericolanti, con costi a carico della Comunità.



LIGHT ON

I prossimi cinque anni di governo di Casalgrande sono cruciali per la pianificazione del territorio. Occorrerà infatti **approvare il nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale)**. Si dovranno fare scelte importanti che condizioneranno lo sviluppo urbanistico e vincoleranno l'uso del territorio per i prossimi 10 anni almeno.

Noi intendiamo **ridurre decisamente l'attuale coefficiente di edificabilità**, approvato decenni fa, che risulta eccessivamente alto e che ha consentito fino ad oggi di edificare in modo massivo, contribuendo alla cementificazione avvenuta in passato del territorio di Casalgrande.

Intendiamo farlo proponendo per le nuove costruzioni la necessità di prevedere una **quota di verde per ogni abitante**, in modo da abbattere anche le emissioni di CO2 e ridurre l'impronta energetica dell'edificio.

Nel PUG andremo a proporre inoltre un **nuovo calcolo del rapporto abitanti/posti auto**, perché abbiamo constatato che le costruzioni nei quartieri più recenti (vedi il quartiere Braille), mancano sempre di posti auto e questo genera problemi di vicinato e liti per occupazione dei parcheggi in strada. Rispetto a quando è stato approvato il precedente piano regolatore, oggi infatti il numero di auto per famiglia è aumentato e non è più sufficiente prevedere un solo posto auto per ogni appartamento.

Le nuove opere e costruzioni dovranno prendere in esame, fin dalla fase progettuale, **la sostenibilità ambientale** anche attraverso forme di **mitigazione paesaggistica preventiva**. Le opere di iniziativa privata non dovranno rappresentare un disagio per la collettività, anche e soprattutto per gli aspetti ambientali e paesaggistici.

Per un territorio industriale, salvaguardia del suolo significa anche **messa in sicurezza dei siti contaminati**, attraverso valutazioni puntuali sul grado di contaminazione e di rischio sanitario, al fine di individuare le priorità di intervento. Allo stesso modo sarà necessario proseguire con l'opera di

monitoraggio e incentivazione alla rimozione dell'amianto dalle costruzioni e aree private.

6.7 VERDE

La **piantumazione a verde** è stato uno dei nostri "mantra" in questi cinque anni di governo e continuerà ad esserlo.

La presenza di piante e arbusti può salvaguardare il terreno dal dissesto idrogeologico, abbattere la CO2, garantire la biodiversità, mitigare le temperature, riparare dai rumori, oltre a rendere più piacevole e salutare il luogo in cui viviamo.

Secondo numerosi studi, le aree verdi realizzate in contesti urbani possono essere di supporto alla **regolazione climatica degli edifici** e permettono di **assorbire acqua** durante gli **eventi di pioggia**, fungendo anche come **sistema di filtraggio delle acque piovane**. Tutti questi benefici concorrono positivamente alla **salute mentale delle persone**. Le **aree verdi** rendono le città più **inclusive, moderne, vivibili** e incentivano i cittadini a uscire di casa.

"Man mano che una città si sviluppa economicamente, **la felicità dei suoi abitanti diventa direttamente correlata all'area dello spazio verde urbano**", evidenziano gli autori dello studio internazionale "Urban green space and happiness in developed countries". Per questo abbiamo e continueremo a progettare riqualificazioni di zone pubbliche prevedendo verde e piantumazioni

Abbiamo creato **boschi urbani**, piantumando oltre 1.000 piante in collaborazione con Rete Clima, rapporto che intendiamo continuare in futuro. In questi anni abbiamo piantato un albero anche per ogni nuovo nato, con l'obiettivo di incrementare in maniera sensibile il patrimonio verde del nostro territorio e creando i "Boschi del futuro". Vogliamo continuare ad **individuare nuove aree in cui piantare nuovi alberi a beneficio dell'ambiente** e scegliere anche essenze che possano aumentare il benessere della popolazione e la biodiversità.

Ma tutela del verde è anche monitoraggio e cura degli alberi messi a dimora ed eventuale taglio se malati o pericolosi.

Importante è anche la tutela della biodiversità: anche l'erba e fiori sono "verde" prezioso in questo senso, tuttavia ne viene spesso chiesto lo sfalcio per ragioni che esulano da sicurezza e salute, con costi ingenti a carico della collettività. Verificheremo in alternativa all'erba, per ridurre i costi di sfalcio e tutelare la biodiversità, se possibile piantare **l'edera** che non richiede manutenzioni particolari, è decorativa e produce ossigeno.



LIGHT ON

Nell'ottica della partecipazione alla cura del bene comune, vogliamo **sensibilizzare i cittadini** alla cura del verde di prossimità, chiedendo di manifestare il proprio interesse volontario e gratuito a **prendersi cura del verde della strada o quartiere** e/o ad **adottare una aiuola** vicino a casa.

7.0 COMMERCIO

Il commercio svolge un ruolo fondamentale nella Comunità, occorre supportarlo per contrastare il fenomeno della chiusura dei negozi di prossimità e conseguente perdita di servizi a favore della collettività, necessari soprattutto ai più fragili.

Intendiamo continuare con **l'ascolto e l'analisi delle esigenze** del tessuto commerciale, ricercando **formule innovative per lo sviluppo**, per creare un ciclo virtuoso di sviluppo economico e sociale del territorio, in collaborazione con le associazioni commerciali e di categoria del territorio.

7.1 CENTRO

La **riapertura al traffico del centro di Casalgrande** ha aiutato il commercio locale ed ha fermato quel processo di delocalizzazione a cui si assisteva negli anni precedenti. Si è trattato dunque di una scelta corretta, fatta ascoltando le esigenze dei commercianti, ma anche dei cittadini che vivono il centro. Tuttavia continueremo a monitorare attentamente la situazione per capire se nel tempo le esigenze mutino e agire di conseguenza.

L'importante **progetto di riqualificazione complessiva** del centro di Boglioni, partito dalla piazza antistante al municipio e da via Aldo Moro e che proseguirà in piazza Costituzione, via Marx e piazza Ruffilli, la prevista **riqualificazione di Borgo Manzini**, stanno rendendo la zona appetibile e stanno portando il valore commerciale degli immobili a livelli di mercato.



LIGHT ON

Intendiamo portare avanti il disegno di un **Centro commerciale naturale**. Tramite un bando vorremmo individuare **attività commerciali di qualità** disposte ad aprire nel centro di Boglioni. In questo modo si creerebbe una zona attrattiva per i cittadini con negozi e bar, con eventuale installazione di dehor in linea con il progetto di riqualificazione.

Le attività commerciali devono fare la loro parte per rendere questo centro piacevole, accogliente, vivace, un luogo in cui si desidera stare. Lo possono fare **ampliando gli orari di apertura, la sera e nei fine settimana** (specie i bar), offrendo attrazioni, musica o anche sconti, etc.

Riteniamo che un bel centro debba essere vivibile da tutti i cittadini, quindi è fondamentale la **totale accessibilità** che abbiamo già in parte realizzato nel primo stralcio del progetto di riqualificazione e che promuoveremo anche presso le attività commerciali.

Il modello di Centro commerciale naturale potrebbe essere applicato, personalizzandolo anche ai centri delle frazioni di Casalgrande.

7.2 PROMOZIONE DEL COMMERCIO

Vogliamo continuare a **collaborare con i commercianti e le loro associazioni** per dare vita ad una **serie di eventi**, possibilmente inclusivi, **distribuiti** nel corso dell'anno che possano attrarre visitatori verso il centro di Boglioni e nei centri delle frazioni. Si cercherà anche di favorire la costituzione di piccole associazioni nelle frazioni in maniera da essere autonome nei processi organizzativi degli eventi.



LIGHT ON

In questi anni abbiamo sempre lavorato in collaborazione con le associazioni attive sul territorio nell'organizzazione di eventi per **definire un calendario di iniziative e manifestazioni condiviso** ed evitare sovrapposizioni. Vogliamo continuare su questa strada, istituendo un **tavolo permanente**, con incontri a cadenza regolare, per sviluppare soluzioni al passo con le necessità del commercio locale e condividere calendari di iniziative.

Cercheremo di **reperire fondi da bandi regionali e statali** per progetti di promozione commerciale, come già fatto in questi anni. Individueremo potenziali sponsor per sostenere gli eventi in programma.

Occorrerà predisporre una **adeguata cartellonistica** sulle principali arterie della viabilità che indichi dalle zone più periferiche la presenza di attività commerciali.

Valuteremo inoltre la possibilità di una **tassazione agevolata sulle distese estive**, per favorire il ripopolamento degli spazi aperti.

7.3 NUOVE ATTIVITÀ

Per favorire la nascita di nuove attività commerciali occorrerà **assistere dal punto di vista burocratico** gli imprenditori, supportandoli nell'iter necessario per l'apertura della loro nuova attività.



LIGHT ON

Intendiamo promuovere **un accordo** con l'associazione dei proprietari degli immobili commerciali, associazioni di categoria e istituti di credito per un protocollo d'intesa che miri ad ottenere **canoni agevolati, condizioni finanziarie di miglior favore** e la **tenuta contabile ad un prezzo convenzionato** per chi insedia una nuova attività commerciale nel territorio di Casalgrande e la tenga aperta per almeno due anni.

Valuteremo anche, se possibile, un abbattimento delle imposte comunali

Vogliamo inoltre agevolare attività di **sharing economy**, tra queste, i **negozi temporanei**. Questi si sono dimostrati una soluzione utile per locare spazi altrimenti sfitti, gradita sia ai locatori che ai conduttori, che consente di testare il mercato, grazie a contratti di locazione più brevi, ma ugualmente vantaggiosi per entrambi.

7.4 VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA E DEL TURISMO

Il comparto agricolo è un patrimonio del nostro territorio, occorre valorizzarlo mediante una politica di **messa a sistema della ricchezza e varietà delle produzioni agricole**, coinvolgendo tutta la filiera dell'agroalimentare e dell'enogastronomia, **incentivando la filiera corta e quindi l'acquisto di prodotti sul territorio di produzione**.

Nonostante l'insieme del **patrimonio storico artistico** presente sul territorio di Casalgrande sia abbastanza "disperso" o comunque difficilmente proponibile, secondo i criteri di una tradizionale visita turistica, in questi anni sono stati individuati alcuni elementi di pregio che hanno **consentito**

di sviluppare prodotti turistici che integrano la fruibilità con iniziative ludico-ricreative ed enogastronomiche.

E' stata sistemata, ampliata e valorizzata la **rete sentieristica** per accogliere un turismo sempre più green. Vogliamo focalizzarci anche sul **cicloturismo**, la ciclovia lungo il Secchia che unisce Rubiera a Castellarano, passando da Casalgrande, è bella e appetibile per questo tipo di turismo.

Intendiamo valutare la possibilità di trovare un'associazione che gestisca un punto di ristoro mobile e temporaneo lungo la ciclovia, a Casalgrande, dove ciclisti e pedoni possano fermarsi a bere, a fare una sosta, godendosi il panorama del fiume Secchia.

Proseguiremo nel **ricercare fondi per restaurare il castello** di Casalgrande, simbolo del paese, purtroppo attualmente inagibile. Il progetto è già pronto da tempo, ma un primo bando a cui abbiamo aderito non ha concesso risorse.

8.0 SICUREZZA

La sicurezza è uno dei temi più sensibili per i cittadini. In questi anni il Comune ha svolto una preziosa **attività di sollecito e coordinamento** delle forze in campo per contrastare la criminalità, tenendo sempre "gli occhi aperti", segnalando situazioni pericolose e chiedendo controlli e, in alcuni casi, adottando anche misure preventive.

La collaborazione delle forze dell'ordine non è sempre stata solerte, ma intendiamo continuare su questa strada per **garantire sempre maggiore sicurezza ai cittadini di Casalgrande**.

8.1 VIDEOSORVEGLIANZA

E' stato messo a punto un **progetto complessivo di videosorveglianza** del territorio che prevede l'installazione di circa 70 telecamere per dissuadere dal compimento di atti vandalici o criminali, ma anche per individuare con maggiore facilità gli eventuali autori di illeciti. Il controllo delle telecamere avviene nella sala di sorveglianza attrezzata nella **nuova sede distrettuale della Polizia locale**, recentemente inaugurata a Casalgrande.

Sono state analizzate e scelte le telecamere più idonee e performanti, valutando attentamente l'aspetto costi/benefici, in modo da non avere bisogno di un costante monitoraggio e troppa manutenzione.



LIGHT ON

Vogliamo attuare la **progressiva copertura di tutte le aree sensibili** (scuole, asili, centri urbani, zone commerciali) **con telecamere di contesto**, ma anche **completare la copertura delle telecamere OCR**, che permettono di creare dei varchi sorvegliati per l'accesso ai centri abitati, monitorando il traffico di eventuali auto sospette.

8.2 POLIZIA LOCALE

Il servizio di Polizia locale è gestito dall'Unione Tresinaro Secchia; a fronte di una popolazione complessiva di oltre 81.000 abitanti, gli attuali 48 agenti di ruolo (con vari gradi e competenze) risulta inadeguato per le necessità di presidio e sicurezza dei territori.

La normativa prevede 1 agente ogni 1.000 abitanti, nel caso della nostra Unione, questo vorrebbe dire avere la presenza di 81 agenti, si evidenzia dunque un deficit dell'organico dell'Unione pari a 33 unità.

Questo si sostanzia in una scarsa presenza visiva dei vigili su tutto il territorio, come spesso segnalato dai cittadini, una visibilità che sarebbe necessaria, non solo in funzione repressiva e sanzionatoria, ma soprattutto di controllo e dissuasione.

Per questo è stato difficile in questi anni chiedere un maggiore controllo del territorio, specie in fasce orarie serali e anche una maggiore attenzione al traffico veicolare pesante.

La presenza in centro a Casalgrande della **nuova sede distrettuale della Polizia locale** dovrebbe garantire un maggiore "passaggio" di agenti e una maggiore sensazione di sicurezza.

Vogliamo comunque continuare a portare avanti **in Unione proposte che aiutino a migliorare la situazione del personale e garantire una maggiore sicurezza ai cittadini**



LIGHT ON

Tra le proposte che continueremo a sostenere in Unione ci sono:

- la possibilità di reintrodurre la figura dell'**ausiliario del traffico** per la gestione dei presidi davanti alle scuole e relativi attraversamenti pedonali;
- i pattugliamenti a piedi in tutto il territorio dell'Unione;
- la revisione degli orari di presenza e di presidio, per andare a maggiore copertura di orario serale e festivo;
- la possibilità di attivare per le **mansioni solo amministrative** personale di altri uffici, al fine di dare la possibilità agli operatori della polizia locale di presidiare fisicamente il territorio.

9.0 SERVIZI AL CITTADINO

L'Amministrazione deve essere al servizio del cittadino. Vogliamo continuare ad adottare politiche di **"amministrazione condivisa"** per consentire un rapporto di collaborazione e un ruolo attivo dei cittadini, in modo che partecipino alla risoluzione delle problematiche di loro interesse.

Anche i dipendenti pubblici devono condividere e realizzare nel loro operato quotidiano questa collaborazione con il cittadino.

Particolare attenzione va posta poi all'**ascolto e alla collaborazione con i Consigli di frazione**.

La volontà di essere **amministrazione in dialogo ed in ascolto**, ha costantemente guidato la nostra attività di governo negli ultimi cinque anni, così come l'attenzione all'accessibilità e alla trasparenza.

Lo **spostamento dei Servizi demografici** (anagrafe, elettorale e stato civile) in locali a piano terra ne è un esempio.

Implementeremo e miglioreremo gli **strumenti di comunicazione** che consentono ai cittadini di informarsi e di ricevere info in tempo reale, per **dialogare in maniera semplice e veloce** con l'amministrazione comunale.

Occorre dare la massima divulgazione alla possibilità di utilizzare la app **Municipium**, che segnala le emergenze in corso, e il sistema attivo h24 di segnalazione di problemi e disservizi relativi al decoro urbano, **Rilfedeur**.

Questi strumenti si sono rivelati molto utili e di supporto alla cittadinanza durante la crisi sanitaria Covid-19. A breve verrà anche ridisegnato il sito del Comune sulla base delle linee guida Agid per i siti delle PA.

Abbiamo istituito all'interno dell'URP un **facilitatore digitale, figura che facilita l'accesso ai servizi digitali da parte del cittadino e dà assistenza in caso di difficoltà**. In questo modo i cittadini di Casalgrande possono rivolgersi al Comune per creare le proprie credenziali digitali (SPID), accedere al Fascicolo Sanitario Elettronico, fare la Carta della disabilità europea, etc.

Abbiamo inoltre istituito un **punto digitale INPS** per sottoporre pratiche e quesiti senza dovere andare a Reggio Emilia.

Intendiamo continuare su questa strada per un **accesso ai servizi sempre più digitale, facile, veloce e comodo per tutti i cittadini**.



LIGHT ON

Intendiamo offrire ai cittadini una consulenza esperta gratuita, per affrontare controversie con fornitori di servizi, operatori di telefonia, banche, tramite l'attivazione di uno **Sportello per utente-consumatore**, gestito in collaborazione con associazioni di tutela dei consumatori presente in ambito locale.

Vorremmo anche porre la massima attenzione al tema **della gentilezza del personale front-office**, verrà proposta una formazione adeguata perché il cittadino si trovi a proprio agio nella interlocuzione con l'amministrazione.

Intendiamo poi mettere a disposizione del cittadino un breve opuscolo digitale (e all'esigenza stampabile) con i **riferimenti aggiornati delle associazioni di volontariato e sportive** del territorio e anche **l'elenco degli uffici/servizi**, con indicazione delle competenze e mansioni, per consentire al cittadino di orientarsi meglio in caso di necessità di contattarli.